

DIPENDENTI P.A.

Laurea, parità sul riscatto

DI LEONARDO COMEGNA

Dipendenti pubblici come i privati per quanto riguarda il riscatto della laurea. Lo sottolinea l'Inps nel msg 5811/2014, in risposta ad alcuni quesiti sull'argomento posti dalle sedi periferiche. Lente pone anzitutto in evidenza che per le domande di riscatto del periodo legale degli studi universitari presentate a far data dal 12 luglio 1997, la normativa di riferimento è il dlgs n. 184/1997, la stessa disciplina prevista per i dipendenti del settore privato. Nel caso in cui un soggetto, dopo l'iscrizione sia passato a altro corso di laurea ottenendo nella nuova facoltà, per effetto del riconoscimento degli studi già compiuti, l'iscrizione a un anno di corso diverso dal primo, gli anni da ammettere a riscatto saranno rappresentati da quelli di corso della nuova facoltà, presso la quale è stato conseguito il titolo, nonché degli anni di corso della facoltà di provenienza, individuati questi ultimi, secondo la scelta degli interessati. Tale riconoscimento non viene effettuato di norma con riferimento a specifici anni di corso della facoltà di provenienza, bensì agli studi considerati nel loro complesso. Resta inteso che il numero complessivo degli anni da ammettere a riscatto è quello corrispondente alla durata legale del corso che ha dato luogo al conferimento della laurea, con esclusione, in ogni caso, degli anni fuori corso.

Per esemplificare quanto detto, la nota riporta un caso concreto. Un soggetto risulta iscritto nell'anno accademico 1968-1969 al corso di laurea in scienze politiche e nell'anno accademico 1972-1973 (senza conseguire il diploma di laurea) chiede e ottiene il trasferimento alla facoltà di lettere (della durata legale di anni quattro) dove viene iscritto direttamente al

terzo anno, conseguendo la laurea nell'anno 1976. Nel caso ipotizzato, potranno essere ammessi al riscatto complessivi anni quattro, di cui due del corso di laurea in lettere (anni accademici 1972-73, e 1973-74, corrispondenti al terzo e quarto anno, esclusi il 1974-1975 e 1975-76 fuori corso) e gli altri due da individuarsi, a scelta dell'interessato, tra i quattro anni del precedente corso di laurea in scienze politiche. La scelta dell'interessato deve riguardare gli anni in corso del precedente periodo legale di laurea.

